

L'operazione

Falda inquinata sotto discarica: sigilli ai beni

Il percolato smaltito irregolarmente avrebbe inquinato il terreno e la falda acquifera sottostante la discarica di Giovinazzo, per questo alla Daneco (che l'ha gestita per anni) sono stati sequestrati beni per 1,4 milioni di euro. Il decreto è stato firmato dalla gip Antonella Cafagna, su richiesta della Procura e all'esito delle indagini dei carabinieri forestali.

Secondo la magistratura, la società ha risparmiato sui costi di smaltimento non adottando le misure necessarie per proteggere il terreno dal deposito del percolato. La società romana è attualmente in liquidazione ma la giudice ritiene che abbia ancora beni da poter porre sotto sequestro. Sette persone, tra ex amministratori e responsabili di diverse aree di gestione, sono indagate.

